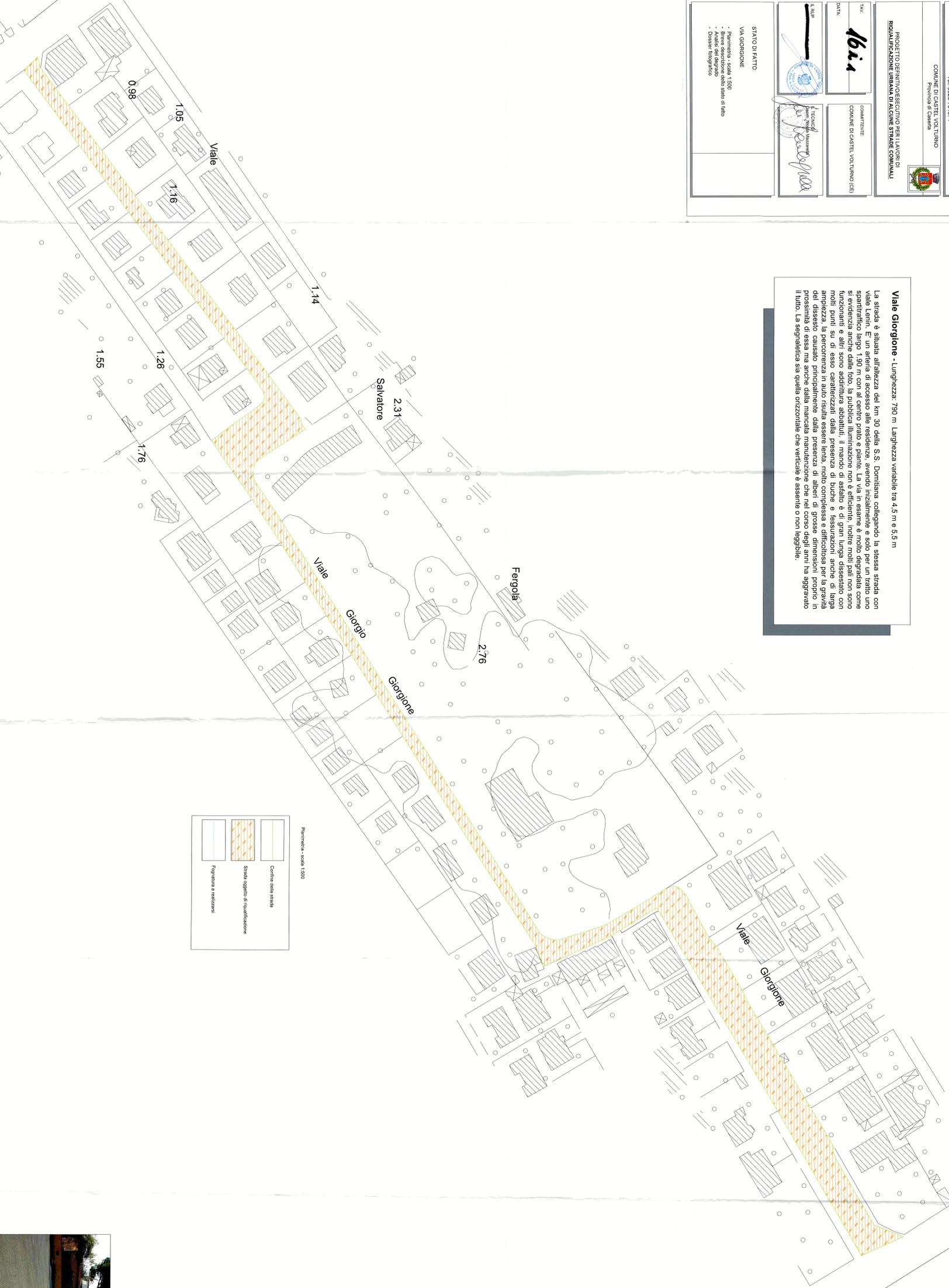


**Viale Giorgione** - Lunghezza 790 m - Larghezza variabile tra 4,5 m e 5,5 m

La strada è situata all'altezza del km 30 della S.S. Domitiana collegando la stessa strada con viale Lanni. È un'arteria di accesso alle residenze, avendo inizialmente e solo per un tratto uno spartitraffico largo 1,90 m con al centro prato e piante. La via in esame è molto degradata come si evidenzia anche dalle foto; la pubblica illuminazione non è efficiente, inoltre molti pali non sono funzionanti e altri sono addirittura abbattuti. Il manto di asfalto è di gran lunga dissestato con molti punti su di esso caratterizzati dalla presenza di buche e fessurazioni anche di larga ampiezza la percorrenza in auto risulta essere lenta molto complessa e difficoltosa per la gravità del dissesto causato principalmente dalla presenza di alberi di grosse dimensioni proprio in prossimità di essa ma anche dalla mancata manutenzione che nel corso degli anni ha aggravato il tutto. La segnaletica sia quella orizzontale che verticale è assente o non leggibile.



**Fessurazione a ragnatela o a pelle di coccodrillo (alligator cracking)** - (foto 4-5-12)

**Cause:** carico eccessivo - **grado di severità:** Alto  
**Descrizione:** si presentano nelle zone soggette a carico di traffico ripetuto, si origina alla base dello strato binder dove la tensio-deformazione di trazione è maggiore. Le fessure si propagano in superficie formando segni polidirezionali ed angoli acuti ben definiti e frastagliati ai bordi.

**Fessurazioni di bordo (edge cracking)** - (foto 2-7-14)

**Cause:** differenze di temperatura - **grado di severità:** Medio-Alto  
**Descrizione:** interessano la striscia esterna di pavimentazione di forma abbastanza ricurva. Vengono causate dai fenomeni di freddo e caldo a distanza di poco tempo, si presentano con perdita del materiale su oltre il 15% della larghezza della strada.

**Fessurazioni longitudinali e trasversali (longitudinal and transverse cracking)** - (foto 4-7-14)

**Cause:** costruzione errata - **grado di severità:** Medio  
**Descrizione:** si presentano parallele alla linea centrale della carreggiata quindi pressoché dislocate rispetto al rotolamento delle ruote. Spesso hanno uno spessore superiore ai 50 mm. Sono causate da difetti di costruzione e ritiro del conglomerato bituminoso.

**Depressioni e ondulazioni (depressions and corrugations)** - (foto 3-14-16)

**Cause:** carico eccessivo e differenza di temperatura - **grado di severità:** Alto  
**Descrizione:** si presentano con una successione di avvallamenti. Gli innalzamenti sono perpendicolari alla direzione del traffico.

**Buche (potholes)** - (foto 5-6-8-9)

**Cause:** traffico eccessivo e difetti di costruzione - **grado di severità:** Alto  
**Descrizione:** depressioni localizzate di diametro inferiore ad un metro, i bordi sono netti e spigolosi. Il loro scavo è accelerato dalla presenza d'acqua che può ristagnare all'interno. Si vengono a formare a causa del traffico veicolare eccessivo soprattutto in presenza di punti deboli nei substrati, tendono ad ampliare nel tempo il loro diametro.

**Usura e Levigatura: (polished)** - (foto 7-10-13)

**Cause:** traffico eccessivo - **grado di severità:** Medio-Alto  
**Descrizione:** il fenomeno è causato dalle ripetute applicazioni dei carichi di traffico che rendono l'aggregato liscio in superficie diminuendo l'aderenza con gli pneumatici.

**Scagliatura della superficie (ravelling)** - (foto 5-8-12)

**Cause:** scarsa qualità dell'aggregato - **grado di severità:** Medio-Alto  
**Descrizione:** il deterioramento è dovuto all'usura della superficie con perdita di materiale bituminoso e conseguente liberazione dell'aggregato. Si presenta con aspetto ruvido e butterato con una netta quantità di inerte esportato.

**Rappezzi: (patching - utility cut patching)** - (foto 8-10)

**Cause:** - **grado di severità:** Medio  
**Descrizione:** si tratta di riparazione del piano variabile effettuate tramite sostituzione della pavimentazione esistente, spesso si sciolgono formando fessurazioni che in presenza di infiltrazioni di acqua tale fenomeno tende ad aggravarsi. Se il rappezzo è ben posizionato è considerato un difetto di minore importanza.



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12

